

Scheda di sicurezza del 18/4/2013, revisione 1





1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: F 45

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Detergente disincrostante forte particolarmente indicato per il lavaggio di pavimenti in cemento, cotto e pietre silicee.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502 FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma – Policlinico Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni di Roma – Policlinico Umberto I – Roma – 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Acute Tox. 3, Tossico se ingerito.

Pericolo, Acute Tox. 2, Letale per contatto con la pelle.

Pericolo, Acute Tox. 2, Letale se inalato.

Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Criteri Direttiva 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

T Tossico

C Corrosivo











Frasi R:

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R34 Provoca ustioni.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:





Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P320 Trattamento specifico urgente (vedere... su questa etichetta).

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P322 Interventi specifici (vedere ... su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido fluoridrico

Tensioattivi non ionici

Tensioattivi anionici

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda CERT. N° 4247 Azienda Certificata UNI EN ISO 9001 - CERT. N° 4247 Azienda CE







3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

5% - 7% Acido fluoridrico

Numero Index: 009-002-00-6, CAS: 7664-39-3, EC: 231-634-8

T+,C; R26/27/28-35

3.2/1A Skin Corr. 1A H314

3.1/2/Oral Acute Tox. 2 H300

3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310

3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

1% - 3% Tensioattivi non ionici

CAS: 166736-08-9 Xn,Xi; R22-41

(1) 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

♠3.3/1 Eye Dam. 1 H318

0.7% - 1% Sodium laureth sulphate

CAS: 9004-82-4 Xi; R38-41

(1) 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

♠3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali











In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adequata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.











Materie incompatibili:

Alcali concentrati. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Acido fluoridrico - CAS: 7664-39-3 VLE 8h: 1,5 mg/m3 - 1,8 ppm VLE short: 2,5 mg/m3 - 3 ppm TLV STEL: 3,67 ppm - 3 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale EN166.

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici EN374

Protezione respiratoria:

Maschera facciale completa con filtro per acidi.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido giallo Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A. pH: 0
Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori:

Punto di infiammabilità:

Velocità di evaporazione:

Pressione di vapore:

Densità relativa:

Idrosolubilità:

Liposolubilità:

N.A.

N.A.

N.A.

N.A.

1.02 Kg/l

Completa

N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Numero telefonico di chiamata urgente: +39 335 6109383











Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali concentrati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tensioattivi non ionici - CAS: 166736-08-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 200 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Tensioattivi non ionici- CAS: 166736-08-9

Test: LC50 - Specie: Brachydanio rerio - Durata h: 96 - mg/l: 100 OECD - linea guida 203

Test: EC50 - Specie: Daphnia magna - Durata h: 48 - mg/l: 10

Test: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus - Durata h: 72 - mg/l: 100 OECD - linea guida 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: No











12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto è nocivo per la vita acquatica in quanto abbassa fortemente il pH.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO





14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3289 IATA-UN Number: 3289 IMDG-UN Number: 3289

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S. (Acido

fluoridrico, TENSIOATTIVI NON IONICI)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S. (Acido

fluoridrico, TENSIOATTIVI NON IONICI)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S. (Acido

fluoridrico, TENSIOATTIVI NON IONICI)

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class: 6.1

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 68

IATA-Class: 6.1

IATA-Label: Toxic & Corrosive

IMDG-Class: 6.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: 8

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 653
IATA-Subsidiary risks: 8
IATA-Cargo Aircraft: 660
IATA-S.P.: A137
IATA-ERG: 6C

IMDG-EMS: F-A , S-B

IMDG-Subsidiary risks: 8
IMDG-Storage category: B

IMDG-Storage notes: Clear of living quarters.

Numero telefonico di chiamata urgente: +39 335 6109383











14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I). Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). Regolamento 648/2004/CE (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.











EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).





